

PROGRAMMA OPERATIVO AGRICOLTURA 2014 - 2020
Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue
P.S.R.N. 2014 - 2020 - Tipologia 4.3.1
- C.U.P. E54B12000120006

CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"

Località Piano della Rocca, 84060 - PRIGNANO CILENTO (SA)

Tel. 0974/837206 - Fax. 0974/837154 - Pec: Consorziovelia@pec.it-www.conorziovelia.com

**COMPLETAMENTO IMPIANTO
IRRIGUO DELL'ALENTO**

Nuovi compresori irrigui nel bacino dell'Alento

Ristrutturazione, ammodernamento, completamento

Lavori di messa in sicurezza per garantire l'approvvigionamento del distretto E3

Elaborato	Scala	Data	Revisione
A3.1	-	Aprile 2024	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6

Oggetto
PROGETTO ESECUTIVO
Relazione tecnica e delle opere architettoniche

TIPOLOGIA ELABORATO	<input checked="" type="checkbox"/> Descrittivo	<input type="checkbox"/> Grafico	<input type="checkbox"/> Calcolo
<input type="checkbox"/> Economico	<input type="checkbox"/> Sicurezza	<input type="checkbox"/> Disciplinare/Contrattuale	<input type="checkbox"/> Altro

Progettista Velia Ingegneria e Servizi Srl Ing. Gaetano Suppa Albo degli Ingegneri di Salerno n. 1854	Responsabile Unico del Procedimento Consorzio di Bonifica "Velia" Ing. Marcello Nicodemo Albo degli Ingegneri di Salerno n. 1931
--	---

Premessa

Il progetto in essere si pone come obiettivo la sistemazione del piazzale esterno all'impianto di sollevamento IE3, caratterizzato da problematiche di dissesto che hanno interessato anche l'antistante strada di accesso.

L'intervento si concentra su un'area in contrada Palazza ubicata nel comune di Salento, non distante dalla località Maroccia (coordinate Google Maps: 40.241062, 15.164126) e consentirà di ripristinare il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche della rete di distribuzione secondaria dell'adduttore dell'Alento ivi localizzate (impianto di sollevamento IE3, vasca VD2, vasca VE3 e condotte interessate).

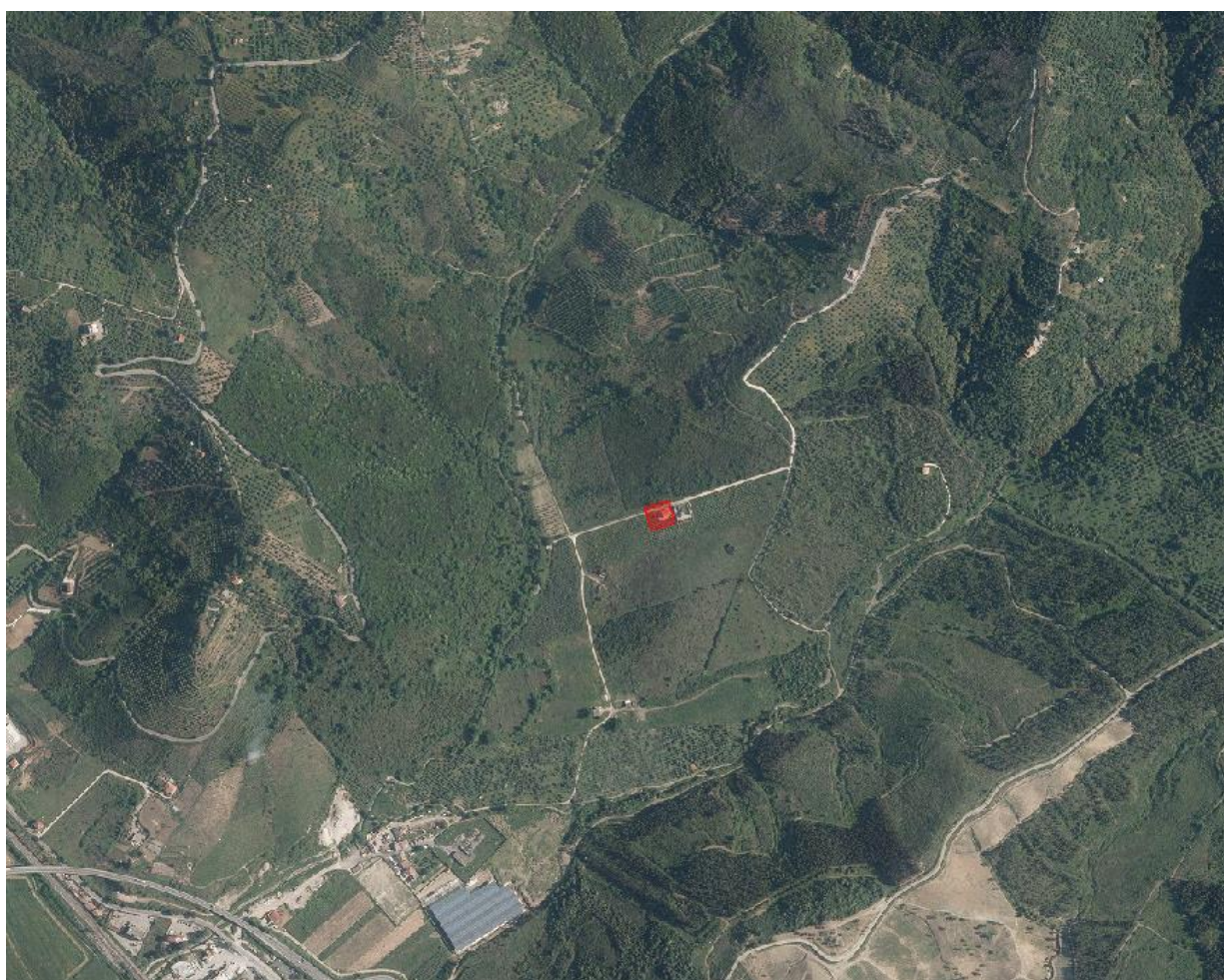


Figura 1 Inquadramento su ortofoto

 Area di intervento

Descrizione dell'intervento

Il piazzale antistante l'impianto di sollevamento IE3 nel Comune di Salento presenta deformazioni e cedimenti presumibilmente correlati alle perdite accidentali della condotta. Così come graficamente riportato nell'elaborato E1.2, per rimuovere le cause di dissesto si provvederà preliminarmente alla realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque mediante 3 trincee drenanti a pettine (sezione: 1m x 1m), costituite da

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DEL DISTRETTO E3 - CUP (E54B12000120006)

idoneo materiale a grana grossa e tubazioni sfinestate in PEAD Ø200 che convogliano le acque in una condotta interrata di recapito, due delle quali di lunghezza simile pari a circa 12,42 m e 11,94 m e l'altra di lunghezza pari a circa 25,34 m. Nel punto di innesto della trincea drenante con la condotta, per ragioni di ispezionabilità e manutenibilità, saranno installati n. 3 pozzetti prefabbricati (80 x 80 x 80 cm) con idonei chiusini di cui uno carrabile in ghisa sferoidale posto sulla strada e gli altri due in cemento prefabbricato posti sulla scarpata. I pozzetti sono dotati di anello di prolunga (80 x 80 cm). Le condotte di raccolta in PEAD Ø200, saranno posizionate al piede del nuovo rilevato e recapiteranno le acque nel fosso di guardia esistente della strada di accesso all'impianto. È prevista la demolizione e relativa ricostruzione del pozzetto in calcestruzzo armato di dimensioni in pianta pari a 3,00 x 3,00 m, utile ad ospitare la condotta di alimentazione dell'impianto e relative apparecchiature idrauliche di regolazione. È altresì previsto il ripristino del tratto stradale fronte stante l'ingresso dell'impianto di sollevamento tramite pacchetto costituito da massiciata per 20 cm, binder per 5 cm, tappetino per 3 cm nonché, per taluni tratti, il rifacimento del muretto di cinta in cemento e della sovrastante ringhiera metallica e del cancello. Il medesimo pacchetto stradale viene esteso per continuità anche all'area del piazzale. Le opere sono dunque orientate al ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità dell'accesso, del piazzale e conseguentemente dell'intero manufatto.

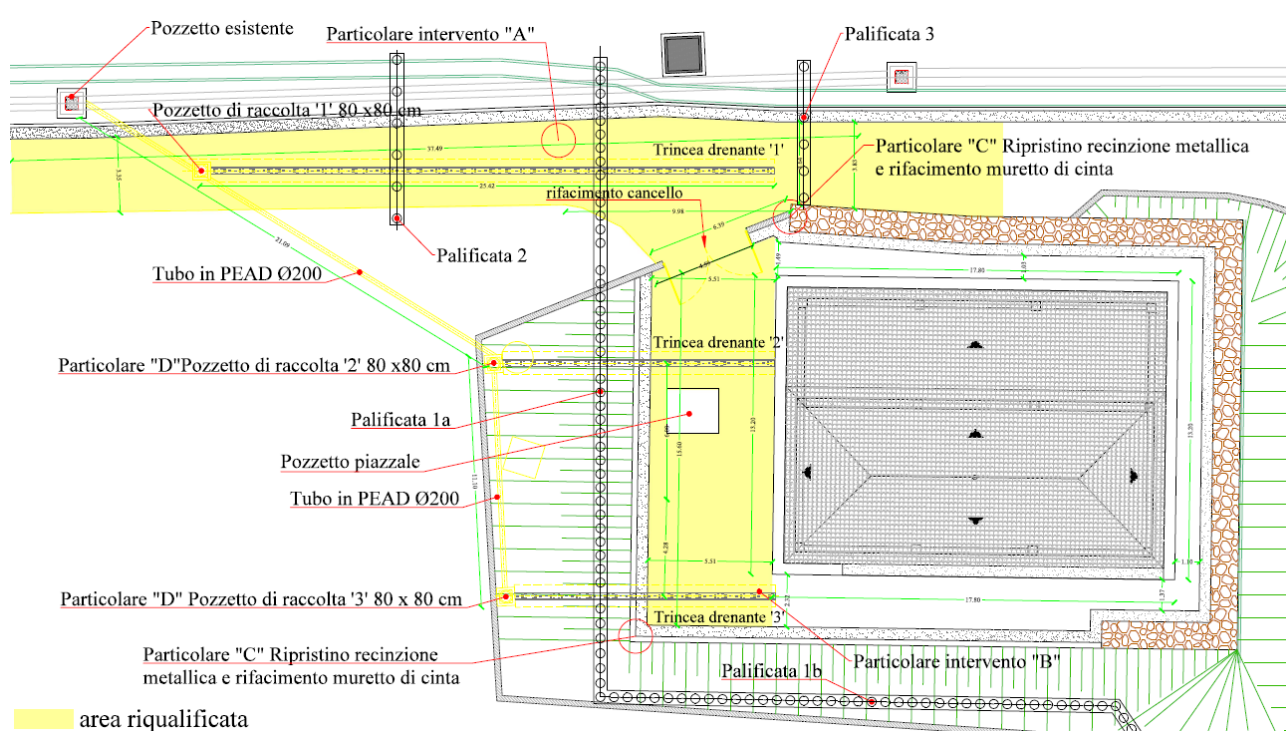


Figura 2 Pianta dell'intervento di sistemazione

Alla luce dell'evoluzione attuale del fenomeno di dissesto, a parere dello scrivente progettista ing. Gaetano Suppa, non è più sufficiente prevedere i drenaggi con trincea profonda, ma occorre garantire la stabilizzazione con opere strutturali-geotecniche, costituite da una palificata lungo il perimetro della recinzione del piazzale sul lato interno per evitare ulteriori espropri relativi all'ingombro delle suddette opere. Con riferimento ai grafici, riportati negli allegati E1.2 ed F3 sono previsti 95 pali in calcestruzzo armato classe C20/25 di lunghezza 20 m e diametro 0,40 m, fra di loro affiancati ad interasse di 60 cm. Lo sviluppo lineare dei pali si estende lungo il lato sud-ovest dell'area di intervento per una lunghezza di ca. 53,55 m, insieme ad altre due serie poste trasversalmente alla strada di

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DEL DISTRETTO E3 - CUP (E54B12000120006)

accesso di 6,39 m e 7,60 m ca., per uno sviluppo lineare totale di ca. 67,54 m. I pali sono dotati in superficie di un cordolo di collegamento in calcestruzzo armato classe C25/30 di altezza 0,80 m e larghezza 0,60 m al fine di rendere solidali tutti i pali tra loro.

Oltre alle suddette opere, si prevede anche la sostituzione della tubazione danneggiata e deformata costituita da:

- tubazione in acciaio per l'alimentazione vasca VE3 - DN400 - lunghezza 20,20 m;
- tubazione in acciaio per l'alimentazione della vasca VD2 e impianto IE3 - DN500 - lunghezza 11 m;
- tubazione in acciaio per l'alimentazione della rete comiziale D2 - DN500 - lunghezza 13,20 m;

Si prevede, altresì, di sistemare l'area del piazzale con materiale proveniente dagli scavi se ritenuto idoneo dalla Direzione Lavori. In caso contrario si provvederà all'utilizzo di materiale di caratteristiche meccaniche superiori proveniente da cava. Si conferma comunque la previsione dei drenaggi e la posa in opera del rilevato su una imposta a gradoni.

Infine è previsto un intervento di manutenzione straordinaria sulla cabina di media tensione (MT) ubicata all'interno del manufatto esistente in cui è posizionato l'impianto di sollevamento, finalizzato a ripristinarne il funzionamento e a garantire la gestione delle condizioni di sicurezza nel caso di improvvisi malfunzionamenti. Tale intervento prevede la sostituzione di 2 unità interruttore di manovra-sezionatore e 6 fusibili. La lavorazione è articolata nelle seguenti fasi:

- Smontaggio quadri esistenti e spostamento all'esterno della centrale;
- Trasporto in loco di quadri MT con mezzi idonei fino al sito di installazione;
- Posizionamento quadri MT, assemblaggio e fissaggio;
- Esecuzione del cablaggio con quadro MT esistente e realizzazione dei collegamenti con trasformatori MT/BT 630KVA;
- Assistenza per la realizzazione di interventi eseguiti da tecnici specializzati per prove e messa in esercizio dell'impianto.

Interferenze con altre infrastrutture

La specifica tipologia delle opere fa presumere che eventuali interferenze possano assumere carattere meramente "temporaneo" e, come tali, saranno trattate nell'ambito della gestione in opera della sicurezza; in ogni caso, qualora dovessero manifestarsi non prevedibili esigenze di merito, una volta ultimate le specifiche lavorazioni si procederà al ripristino integrale della preesistente funzionalità.

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DEL DISTRETTO E3 - CUP (E54B1200120006)

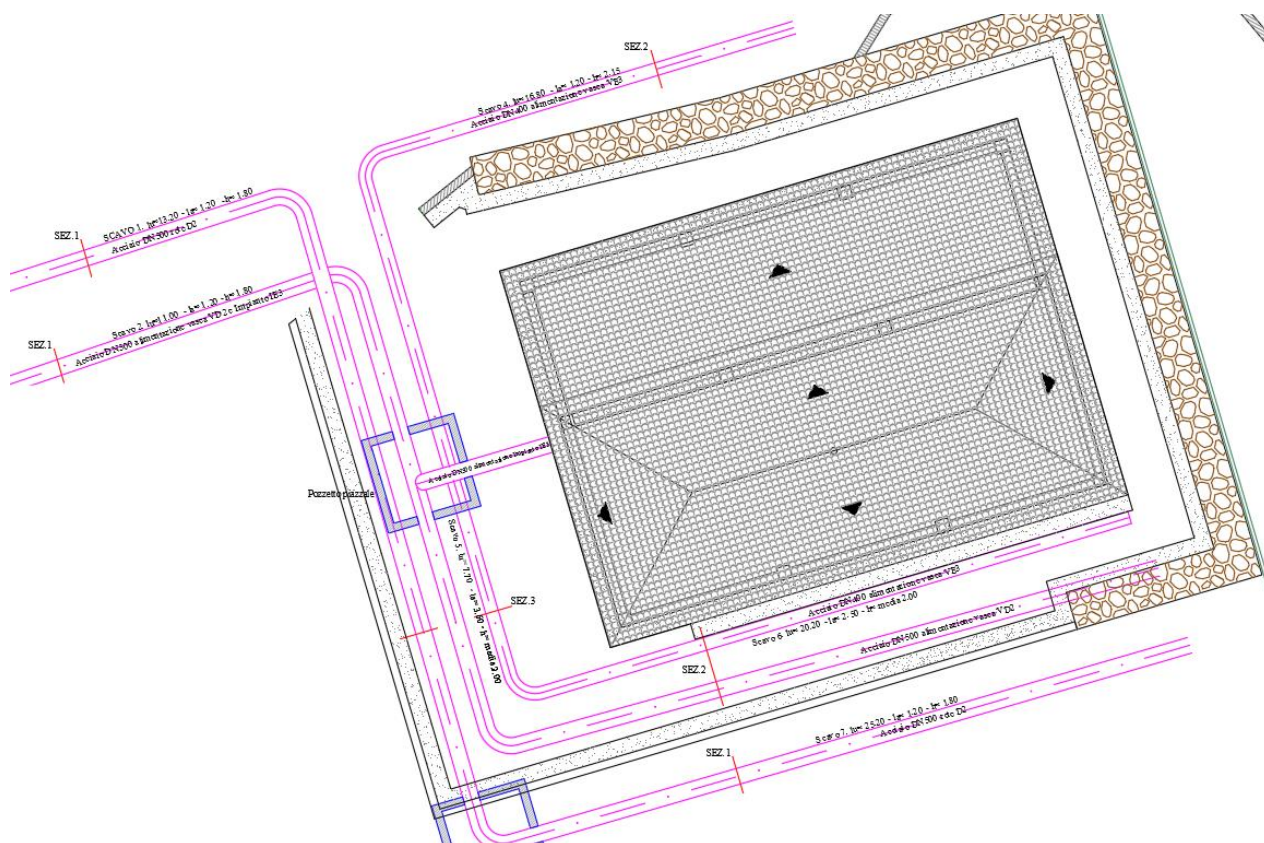


Figura 3 Pianta dell'intervento di sostituzione delle condotte